



COMUNE DI NIZZA DI SICILIA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

REG. N. <u>22</u> del <u>27/05/2024</u>	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 EX ARTT. 151 DEL D.LGS. N° 267/2000 E 10 DEL D.LGS. N° 118/2011.-
--	---

L'anno Duemilaventiquattro, addì Ventisette del mese di **Maggio**, alle ore **18,30** e seguenti nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale. Invitati i Consiglieri, con avviso notificato ai sensi dell'art. 48 del vigente Ord. Amm.vo EELL, giusta referto del Messo Comunale, il medesimo si è riunito.

Risultano presenti i Consiglieri Sigg.

PRESENTI

ASSENTI

Risultano presenti i Consiglieri Sigg.	PRESENTI	ASSENTI
1. SCARCELLA Gaetano	si	
2. PEREZ Ilenia	Si*	
3. PANTO' Giuseppe	si	
4. FERRARA Agostino Giacomo M.	si	
5. CIATTO Sandra	si	
6. GREGORIO Angela	si	
7. SANTISI Domenico Sebastiano	si	
8. PRESTIPINO Marco	Si*	
9. DI TOMMASO Giuseppe Antonio S.	si	
10. ISAJA Concita Rita	si	
11. DI BLASI Agatino Paolo		si
12. LEONE Antonino	si	
Assegnati n. 12		
In carica n. 12		
TOT.	11	1

*presenti da remoto

Per la G.M. sono presenti: Sindaco-Ing. Briguglio N., Vice Sindaco Foscolo e gli Ass.ri Riccardi, Nocifora e Denaro

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede l'Arch. Gaetano Scarcella nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Mario Puglisi

La seduta è pubblica.

Sono nominati scrutatori i signori: Gregorio – Ferrara - Isaja

Si dà atto che al momento della trattazione del presente argomento, è accertata la presenza in aula dei Consiglieri Comunali avanti generalizzati: - **Prestipino Marco**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 Giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: FAVOREVOLE

- il Responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere: FAVOREVOLE

Presenti: 10 (Scarcella, Perez, Pantò, Ferrara, Ciatto, Gregorio, Santisi, Di Tommaso, Isaja, Leone).

Assenti: 2 (Prestipino, Di Blasi).

Si passa all'ottavo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **“Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – ex artt. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e 10 del D.Lgs. n. 118/2011”**.

Il Presidente illustra la proposta ed evidenzia che si è riunita la competente Commissione consiliare. Rileva, altresì, che il Revisore dei Conti dott. La Ciacera è collegato da remoto, insieme al collaboratore dott. Vignini e li ringrazia per la partecipazione.

Il Consigliere Isaja coglie l'occasione per ringraziare il Responsabile del Servizio finanziario Santisi per la sua disponibilità, umiltà, correttezza e rispetto.

Il Consigliere Santisi dichiara che in Commissione è stato possibile constatare come l'Ente attraverso una fase finanziaria non ottimale. Emerge una consistente quota di accantonamenti per il FCDE per cui occorre potenziare la riscossione dei tributi. Si è già iniziato l'anno scorso un percorso in tal senso. Il Consigliere rileva, inoltre, che nel 2022 risulta un disavanzo di 2,5 milioni e anche nel 2023 vi è un risultato presunto di amministrazione che presenta un disavanzo.

Il Responsabile Santisi precisa che ancora il rendiconto non è stato approvato e c'è possibilità di recuperare, quindi in questa fase occorre concentrarsi sul bilancio.

Il Consigliere Santisi prosegue ricordando che l'Amministrazione sin dall'insediamento si è attivata per potenziare la riscossione dei tributi e ponderano con attenzione gli investimenti da effettuare.

Il Presidente ringrazia il Revisore per la collaborazione.

Il Responsabile Santisi dichiara che c'è stata un'attenta riflessione anche sulla base di un elenco di 16 punti con le richieste formulate dal Revisore. In particolare si è intervenuti sull'adeguamento del FCDE e, ad esempio, per l'IMU l'accantonamento è stato aumentato da 700 mila a 816 mila euro. Conseguentemente sono anche state tagliate le spese correnti.

Il Revisore La Ciacera precisa di aver formalizzato tutto nella relazione ma di essere a disposizione dei consiglieri per eventuali richieste di chiarimento.

Il Consigliere Isaja auspica che il risultato del redigendo rendiconto sia migliore perché il ricorso al piano di riequilibrio sarebbe un danno. Rileva, inoltre, che, così come evidenziato dal Revisore, siamo di fatto strutturalmente deficitari perché è previsto lo sfioramento del parametro relativo al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. A tal proposito, invita ancora una volta l'Amministrazione a portare in Consiglio il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla fognatura comunale. Il Consigliere prosegue sottolineando che, nei fatti, si sta discutendo un bilancio tecnico e non politico. Infatti l'ente aveva approvato il bilancio in giunta i primi di marzo ma è stato sostanzialmente bocciato dal Revisore per le numerose criticità riscontrate. Inoltre a causa dell'esigenza di tagliare le spese molti capitoli del DUP sono stati ridotti. Conclude esprimendo un giudizio negativo sul bilancio di previsione.

Il Sindaco dichiara che è un dato di fatto l'esistenza di un disavanzo al 31.12.2022 di circa 2,5 milioni di euro. Questo disavanzo deriva in gran parte dai molti debiti formati nel periodo 2012-2013 che l'Amministrazione sta adesso onorando. Precisa che il debito fuori bilancio formatosi durante questa amministrazione è relativo ad un investimento necessario. Il Sindaco prosegue evidenziando che l'Amministrazione ha cercato di affrontare questa delicata situazione finanziaria, rischiando in prima persona, in quanto sarebbe stato molto più semplice puntare direttamente al dissesto. All'atto dell'insediamento la capacità di riscossione era molto bassa mentre adesso i risultati sono più che positivi. In tal senso il Sindaco ringrazia il Responsabile del Servizio Santisi ed il Revisore La Ciacera per il lavoro svolto.

Il Consigliere Isaja precisa di non voler imputare a questa Amministrazione la responsabilità del disavanzo di 2,5 milioni ma occorre trovare delle soluzioni. Non era mai accaduto che un bilancio venisse riapprovato. In merito ai tributi il Consigliere precisa che l'aumento della riscossione è stato possibile anche grazie al lavoro fatto negli anni precedenti in quanto l'Amministrazione ha all'epoca adottato tutti gli atti necessari per evitare la prescrizione dei crediti che adesso si stanno riscuotendo.

Il Presidente del Consiglio puntualizza che è normale un confronto con il Revisore in fase di approvazione del bilancio da parte della Giunta e, in ogni caso prima di andare in Consiglio è stato necessario attendere il rilascio del parere da parte del Revisore, che è favorevole.

Il Vice Sindaco Foscolo ricorda che la Corte dei Conti ha bastonato la precedente Amministrazione. L'attuale situazione debitoria si trascina da oltre 20 anni. Il Vice Sindaco rileva che in passato sono stati generati debiti per oltre 800 mila euro solo per il mancato pagamento delle forniture elettriche. In tal senso, quindi, dichiara di non accettare lezioni da chi ha amministrato negli anni passati.

Il Consigliere Isaja ribatte che con senso di responsabilità negli anni passati si è provveduto a saldare i debiti.

L'Assessore Nocifora dichiara che la situazione debitoria trae origine da lontano ed i correttivi attuali sono conseguenza di tale situazione. Adesso occorre guardare al futuro e bisogna tutelarsi e fare tutto ciò che è necessario per evitare il riequilibrio finanziario.

Il Consigliere Santisi sottolinea che occorre essere consapevoli delle difficoltà ma anche essere fiduciosi. Ad oggi sono stati emessi oltre tremila avvisi di accertamento per circa 2,4 milioni di euro ed in tal senso è necessario che tutti i tributi siano pagati puntualmente.

Non essendoci altre richieste di intervento, il PRESIDENTE pone ai voti la proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Presidente;

VISTA la proposta presentata dall'Ufficio agli atti del Consiglio Comunale odierno;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio;

PROCEDUTO a votazione palese per appello nominale dei signori consiglieri presenti:

Presenti: 10 (Scarcella, Perez, Pantò, Ferrara, Ciatto, Gregorio, Santisi, Di Tommaso, Isaja, Leone).

Assenti: 2 (Prestipino, Di Blasi).

Favorevoli: 7 (Scarcella, Perez, Pantò, Ferrara, Ciatto, Gregorio, Santisi)

Contrari: 3 (Di Tommaso, Isaja, Leone)

Astenuti: nessuno

Con 7 (sette) voti favorevoli espressi dai 10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – ex artt. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e 10 del D.Lgs. n. 118/2011**".

Si vota per l'immediata esecutività.

PROCEDUTO a votazione palese per alzata di mano dei signori consiglieri presenti:

Presenti: 10 (Scarcella, Perez, Pantò, Ferrara, Ciatto, Gregorio, Santisi, Di Tommaso, Isaja, Leone).

Assenti: 2 (Prestipino, Di Blasi).

Favorevoli: 7 (Scarcella, Perez, Pantò, Ferrara, Ciatto, Gregorio, Santisi)

Contrari: 3 (Di Tommaso, Isaja, Leone)

Astenuti: nessuno

Con 7 (sette) voti favorevoli espressi dai 10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti, **la deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.**

Dopo la votazione il **Presidente del Consiglio** ringrazia nuovamente il Revisore per il supporto collaborativo e per aver garantito la presenza nell'odierna seduta. Rileva, inoltre, che proprio le difficoltà finanziarie hanno fatto emergere le brillanti capacità del Responsabile del Servizio finanziario Santisi che è riuscito ad affrontare una situazione complessa.

Il Sindaco ringrazia pubblicamente il Responsabile Santisi, ricordando la sua dedizione al lavoro anche il giorno del matrimonio. Da qui emerge un aspetto fondamentale ossia l'attaccamento al lavoro e la volontà di voler lasciare le carte in regola.

Il Responsabile Santisi ringrazia tutti ed evidenzia che l'Ufficio si è già attivato per mettere in sicurezza i conti. Non è una situazione semplice ma l'auspicio è che in fase di approvazione del rendiconto possano emergere i miglioramenti previsti.

Il Responsabile ripercorre la propria carriera lavorativa ed in particolare dalla nomina quale Responsabile del Servizio finanziario, avvenuta nel 2013 con il Sindaco Di Tommaso. Ricorda che l'inizio di tale attività è coinciso con l'avvio della nuova contabilità armonizzata. Ringrazia tutti i colleghi per il sostegno ricevuto e tutti i Sindaci che si sono succeduti in questi anni che hanno dimostrato sempre la loro stima.

Non essendoci altre richieste di intervento né ulteriori punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 21:10.



COMUNE DI NIZZA DI SICILIA

CAP 98026 PROVINCIA DI MESSINA TEL. 0942/7100300 FAX 7100330

Partita I.V.A. 00330820838
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

IL PROPONENTE: IL SINDACO – Ing. Natale Briguglio

IL Responsabile del servizio: Teodoro Santisi

Il Responsabile del procedimento: Teodoro Santisi

OGGETTO : Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ex artt. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e 10 del D. Lgs. n. 118/2011.

PROPOSTA

N° 13/2024

. PREMESSO CHE

- ✓ secondo il disposto dell'art. 174, comma 1, D.Lgs 267/2000 (TUEL) – *Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati* – l'Ente locale, per il tramite di una deliberazione della Giunta comunale, predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione e li presenta all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, nel rispetto delle nuove tempistiche di bilancio introdotte nel panorama normativo nazionale con il D.M. 25/07/2023;
- ✓ all'art. 11 del D.Lgs 118/2011 viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- ✓ al medesimo art. 11, comma 3, D.Lgs 118/2011 si elencano gli allegati propri del bilancio di previsione:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione nonché quanto applicato a bilancio rappresentato per natura (A1/A2/A3);
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

RITENUTO CHE

- ✓ è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n°16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

[...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

- ✓ nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, necessita indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

[...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

- ✓ al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

Dato atto

- ✓ - che con deliberazione Di G.M. n.58 del 6 marzo 2024 è stato riapprovato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, da sottoporre al Consiglio Comunale;
- ✓ - che con delibera di G.M. n.346/2023 è stato approvato il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2024-2026 ;
- ✓ - che con delibera di G.M. n.42/2024 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008;
- ✓ - che con delibera di G.M. n.129/2023 è stato approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità 2023-2025, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006
- ✓ Della delibera di G.M. n.40/2024 : "Adozione programma triennale degli acquisti di beni e servizi - annualità' 2024/2026.

VISTA la delibera di G.. n.106 del 6 maggio 2024 che annulla e conseguentemente riapprova la precedente delibera n.59 del 6 marzo 2024 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024-2026,

CONSIDERATO CHE la manovra finanziaria dell'Ente espressa con i dati del presente Bilancio di previsione si articola nei seguenti punti:

- a. individuazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale, come da apposita deliberazione adottata dalla Giunta Comunale
- b. copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana attraverso il gettito derivante dalla TARI;
- c. individuazione delle aliquote IMU;
- d. individuazione delle aliquote dell'addizionale IRPEF

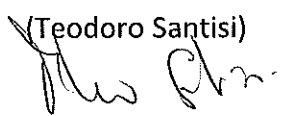
VISTI

- ✓ Il D.Lgs n. 267/2000;
- ✓ il D.Lgs n. 118/2011;
- ✓ il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- ✓ lo Statuto Comunale.

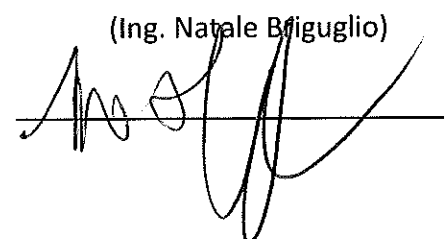
DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** la premessa come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) **DI APPROVARE** i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2024/2026, che assumono valore autorizzatorio a tutti gli effetti giuridici, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, oltre a tutti gli allegati previsti dalla normativa di settore;
 - la nota integrativa allegata al bilancio di previsione.
- 3) **DI SOTTOPORRE** al Consiglio Comunale i documenti programmatici di cui al punto 2.
- 4) **DI SUBORDINARE** l'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, alla sua reale copertura monetaria nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 del TUEL.
- 5) **DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione favorevole, unanime e palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
- 6) **DI PUBBLICARE** la presente in Albo Pretorio ed in Amministrazione Trasparente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Teodoro Santisi)


IL PROPONENTE

(Ing. Natale Bifuglio)


**COMUNE DI NIZZA DI SICILIA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**PARERE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

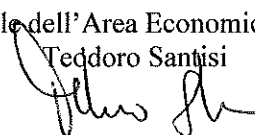
Oggetto **Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ex artt. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e 10 del D. Lgs. n. 118/2011**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.13 della L.R. n. 44/1991, si attesta la copertura finanziaria della complessiva spesa di
Sugli appositi capitoli di spesa

Nizza di Sicilia, 4.5.2024

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria
Teodoro Santisi

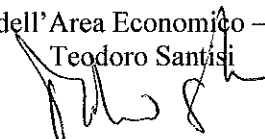


PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08/06/1990 n.142, recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991, n. 48, così come modificato dall'art.12 L.R. n.30/2000, sotto il profilo della regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Nizza di Sicilia, 4.5.2024

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria
Teodoro Santisi

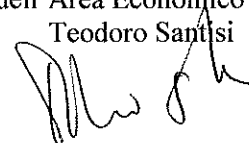


PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08/06/1990 n. 142, recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, così come modificato dall'art.12 L.R. n.30/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Nizza di Sicilia, 2.5.2024

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria
Teodoro Santisi



COMUNE DI NIZZA DI SICILIA (ME)

20 MAG 2024

Prot. n° 6284

Settore



COMUNE DI NIZZA DI SICILIA

CAP 98026 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA TEL. 0942/7100300 FAX 7100330

GEMELLATO CON:

 GAVOI (ITALIA) -  PRIEKŪLI (LETTONIA) -  AYUNTAMIENTO DE CURTIS (SPAGNA)

 BIRGO LOCAL COUNCIL (MALTA) -  LUKOVIT (BULGARIA) -  VĂLENII DE MUNTE (ROMANIA)

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rosario La Ciacera

- **PREMESSA**

Il sottoscritto Dott. Rosario La Ciacera **revisore unico, nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 2 ottobre 2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 09.05.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 06.05.2024 con delibera n. 106 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

- **NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Nizza di Sicilia registra una popolazione al 01.01.2023, di n 3.558 abitanti.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

- **DOMANDE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D. lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) ed all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024, così come predisposti dall'Ente. Purtroppo nota che l'indicatore P7 appare errato se si tiene conto che vi è un debito fuori bilancio in attesa di riconoscimento il cui importo supera la somma massima prevista. Ciò posto, a parere di questo organo di revisione il Comune è da considerarsi strutturalmente deficitario.

- VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.58/2024, ha espresso parere con verbale n. 2 del 20/03/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00. La proposta esaminata contiene pure l'indicazione di opere pubbliche che risultano già in corso di realizzazione. Per esse si è consigliata l'eliminazione dal programma d'investimento.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di G. M. n. 40 del 22.02.2024.

Il programma non espone nessun acquisto di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione 42 del 22.02.2024.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L’Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

- LA GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2023

L’Organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 31.05.2023 la proposta di rendiconto per l’esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la relazione al rendiconto 2022 in data 02.05.2023 con verbale n.10.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.428.713,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 716,30
b) Fondi accantonati	€ 4.927.604,59
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ -
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-€ 2.501.607,35

Dai dati contabili in possesso dell'Ufficio finanziario la gestione dell'anno 2023 è stimata come da prospetto seguente (dati a preconsuntivo):

	31/12/2023
Risultato presunto di amministrazione (+/-)	€ 2.570.893,45
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 716,30
b) Fondi accantonati	€ 4.850.160,79
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ -
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	-€ 2.280.003,33

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha **rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che la proposta di bilancio di previsione è stata redatta mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, dalle quali emergono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per i quali è stata prevista apposita copertura di 140.000,00 euro.

Enti in disavanzo

Il disavanzo d'amministrazione 2022 è stato ripianato secondo le modalità dell'art. 188 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e del comma 1 bis del decreto 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con legge 2 luglio 2021, n. 106), con atto consiliare sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere, e precisamente:

- Con delibera consiliare 15 del 31.05.2023 per il maggior disavanzo di € 2.501.607,05 determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano nel modo seguente:
 - o € 576.217,57 (differenza tra il disavanzo anno 2021 e disavanzo 2022) interamente nell'anno 2023, come previsto dall'art.188, comma L del TUEL.
 - o € 1.935.389,78 come previsto dall'art-52, comma 1 bis del decreto 25 maggio 2021, n.73 (convertito con legge 2. Luglio 2021, n.106. (rimanenti 7 rate di € 283.627,11);

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro così come deliberato, nota dal preconsuntivo ricevuto e sopra sinteticamente riportato che per l'anno 2023 non appare interamente recuperata la quota imputabile all'anno di riferimento e per ciò, rinvia alle osservazioni finali della presente relazione. Il piano di rientro prevedeva:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO 2023	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2024	2025	2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co, 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020 (€ 1.985.389,77)	283.627,11		283.627,11	283.627,11	283.627,11	850.881,33
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00					

Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)	0,00					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00					
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)	0,00					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3	0,00					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2 (€ 516.217,57)	516.217,57					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1	0,00					
TOTALE	799.244,68		283.627,11	283.627,11	283.627,11	850.881,33

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

- BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019. Quanto sopra salvo l'obbligo di copertura del maggior disavanzo che molto probabilmente risulterà dall'approvazione del rendiconto 2023.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 11.656,04	€ -	€ -	€ -

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.830.610,61	€ 2.805.450,12	€ 2.201.904,12	€ 2.201.904,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.932.497,73	€ 2.471.046,44	€ 2.345.377,11	€ 2.345.377,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 919.846,22	€ 924.725,75	€ 914.525,71	€ 914.525,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 929.628,21	€ 239.801,60	€ 227.380,00	€ 227.380,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti		€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 5.500.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 7.740.400,00	€ 7.740.400,00	€ 7.740.400,00	€ 7.740.400,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 20.864.638,31	€ 18.681.423,91	€ 17.929.586,94	€ 17.929.586,94

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 516.217,57	€ 283.627,11	€ 283.627,11	€ 283.627,11
Titolo 1 - Spese correnti	€ 6.025.436,55	€ 5.769.860,76	€ 5.026.874,31	€ 5.023.182,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 929.628,21	€ 239.801,60	€ 227.380,00	€ 227.380,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 152.956,48	€ 147.734,44	€ 151.305,62	€ 154.997,11
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 5.500.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.740.400,00	€ 7.740.400,00	€ 7.740.400,00	€ 7.740.400,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 20.864.638,81	€ 18.681.433,91	€ 17.929.586,94	€ 17.929.586,94

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Fondo pluriennale vincolato (FPV) Non è ancora stato determinato il Fondo pluriennale vincolato in quanto si è in fase di riaccertamento dei residui.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che non ha richiesto nell'anno 2023 anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	283.627,11	283.627,11	283.627,11
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.312.595,19	5.476.764,15	5.476.764,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.872.379,55	5.033.156,83	5.027.758,49
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		704.586,92	704.586,92	704.586,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	156.588,53	159.980,21	165.378,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-

9

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	239.801,60	227.380,00	227.380,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03, per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	239.801,60 0,00	227.380,00 0,00	227.380,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 0,00	€ 170.654,25	€ 0,00
di cui cassa vincolata	€ 716,30	€ 716,30	€ 716,30
anticipazioni non estinte al 31/12	€ 117.542,29	€ -	€ 185.478,21

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta solo sommariamente** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura de 0,80, senza differenziazione per scaglioni di reddito.

Le entrate previste da addizionale all'IRPEF sono le seguenti:

Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
270.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 748.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 678.465,92	€ 682.488,00	€ 848.942,00	€ 848.942,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 682.488,00, con un incremento di circa euro 4.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha ancora** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione viene fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto di riduzioni/esenzioni è pari a zero.
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Prev.		
	Prev.	Prev.	Prev.
Recupero evasione IMU	€ 170.000,00	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 600.000,00	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato, tramite richiesta all'Ufficio finanziario, che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro .17.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	220.000,00	400.000,00	442.000,00	442.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	400.948,08	235.200,04	183.000,00	183.000,00
Percentuale fondo (%)	54,87%	58,80%	41,40%	41,40%

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto comunale, con le determinazioni nn.4 e 5 del 27/02/2024, allegate al bilancio, ha determinato le tariffe da corrispondere all'Ente per la parziale copertura dei servizi a domanda individuale.

Dall'esame delle stesse non è stato possibile verificare la percentuale di copertura delle spese sostenute posta a carico dell'utenza. Ciò posto, se ne raccomanda per il futuro una migliore esposizione. Questa, tenuto conto delle precarie condizioni finanziarie dell'Ente, consentirà una migliore valutazione della percentuale minima di copertura.

L'accertamento di questa tipologia di entrata avviene per cassa così che non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Accant FCDE	Prev.	Accant FCDE	Prev.	Accant FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00		€ 65.000,00		€ 65.000,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2023 (asestato o rendiconto)	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2024	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2025	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2026	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

SPESE PER TITOLI E MACRO AGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	2.029.481,42	1.893.942,83	1.736.287,12	1.735.360,32
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	113.373,40	120.452,40	108.472,40	108.472,40
103	Acquisto di beni e servizi	2.902.035,50	2.424.100,30	2.589.614,72	2.590.562,59
104	Trasferimenti correnti	163.725,89	82.009,86	82.009,86	82.009,86
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	128.076,60	108.623,21	104.872,46	101.159,90
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

15

109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	688.743,74	1.140.731,16	405.617,65	405.617,65
	Totale	6.025.436,55	5.769.860,76	5.026.874,21	5.023.182,72

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale non è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **abbia** impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto agendo sulla leva delle entrate

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.521.721,92., considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 872.950,00,

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

16

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

- Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 239.801,60
- per il 2025 ad euro 227.380,00
- per il 2026 ad euro 227.380,00;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **non corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

- FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

anno 2024 - euro 22.000,00 pari allo 0,3746 % delle spese correnti;
anno 2025 - euro 22.000,00 pari allo 0,43,86 % delle spese correnti;
anno 2026 - euro 22.000,00 pari allo 0,4375% delle spese correnti.

Visto il comma 2 ter dell'art. 166 del TUEL, che fissa allo 0,45% la previsione minima del fondo di riserva qualora l'ente si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 195 o 222 del TUEL, l'Organo di controllo chiede la predisposizione di un emendamento tecnico al fine di rispettare il dettato normativo.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1 **non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.

Considerato che lo stanziamento di detto fondo è obbligatorio, oltre che consigliato per i comuni che sono in anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 166, comma 2quater, si chiede la presentazione di un emendamento tecnico al fine di rispettare il dettato normativo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 816.810,39	€ 377.323,59	€ 377.323,59

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.294,06	€ 3.294,06	€ 3.294,06
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 96.626,71	€ 0,00	€ 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha **accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **non ha rispettato** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Premesso quanto sopra, se ne raccomanda l'immediata effettuazione, senza ulteriore indugio.

- INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **non sono previsti mutui**.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.852.007,00	1.609.327,83	1.465.879,10	1.309.290,57	1.149.310,36
Nuovi prestiti (+)	49.289,87	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	291.969,84	143.448,73	156.588,53	159.980,21	165.378,55
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.609.327,03	1.465.879,10	1.309.290,57	1.149.310,36	983.931,81

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	125.785,55	108.522,55	123.450,09	118.972,65	114.501,11

Quota capitale	291.969,84	143.448,73	156.588,53	159.980,21	165.378,55
Totale fine anno	417.755,39	251.971,28	280.038,62	278.952,86	279.879,66

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	125.785,55	108.522,55	123.450,09	118.972,65	114.501,11
entrate correnti	4.922.038,44	4.853.183,10	5.500.314,96	5.139.020,96	6.312.595,19
% su entrate correnti	2,56%	2,24%	2,24%	2,32%	1,81%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione si è accertato presso l'Ufficio Finanziario che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

- ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che la SRR Messina Area metropolitana, la **PELORITANI SPA IN LIQUIDAZIONE**, la **TAORMINA PELORITANI TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA SCARL** e **ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L** – organismi partecipati, hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2022.

L'ATO ME4 SPA in liquidazione ha approvato il bilancio di previsione 2020.

Il Distretto Taormina Etna srl e la Sviluppo Taormina Etna srl non hanno fatto pervenire i bilanci 2022.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'Ente ha provveduto, in data 22.12.2023, atto consiglio n.57, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, deliberando di mantenere le partecipazioni possedute.

- 11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR,

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente non è stato potenziato alla luce delle esigenze previste e dalle indicazioni fornite con le circolari RGS sul PNRR. L'organo di revisione, pertanto, invita l'Ente a verificare periodicamente il buon funzionamento del sistema dei controlli.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere allegati al DUP.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente ha ricevuto la liquidazione a saldo sul seguente progetto: Avviso Misura 1.3.1 - Titolo: Adozione App. IO – Importo 10.172,00 - D.M. prot. n.24/2022 PNRR 15/05/2028.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

- OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le suddette previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2023, devono essere verificate relativamente alle quote di disavanzo da applicare agli esercizi in esame, tenendo conto dei suggerimenti sotto indicati dall'Organo di revisione e adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e gli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i preventivati finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Le stesse andranno nuovamente verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione. Gli stessi andranno nuovamente verificati in sede di salvaguardia degli equilibri.

e) riguardo al disavanzo di amministrazione da recuperare

Preliminarmente si ricorda all'Ente che, ai sensi dell'art. 188 del TUEL, agli enti locali che presentino nell'ultimo rendiconto deliberato un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

Ciò posto, considerato:

- che l'Ente fino all'ultimo esercizio rendicontato (2022) ha chiuso con un disavanzo di amministrazione di 2.501.607,35;
- che questo disavanzo andava coperto nell'anno 2023 per almeno euro 799.244,68;
- che dal preconsuntivo ricevuto dall'Ufficio Finanziario si attende un disavanzo al 31/12/2023 di gran lunga superiore (2.280.003,33) a quello atteso (2.501.607,35 – 799.244,68 = 1.704.863,67);

nelle more dell'approvazione del rendiconto l'Ente è sicuramente obbligato ad assumere impegni e pagare spese solo ed esclusivamente per servizi espressamente previsti per legge o per far fronte ad impegni precedentemente assunti.

Inoltre, questo Ente, in occasione della prossima approvazione del rendiconto di gestione 2023, accertate le condizioni di criticità effettive del bilancio comunale e l'elevato importo del disavanzo rilevato, dovrà dimostrare di aver adottato le misure di risanamento previste dagli artt. 193 e 194 del TUEL atte a superare le condizioni di squilibrio rilevate nei termini ordinari oppure, in alternativa, qualora queste appaiano non sufficienti, potrà attivare la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 bis del TUEL al fine di pervenire al ripianamento del disavanzo accertato ed al risanamento finanziario dell'ente ed evitare l'avvio della procedura di dissesto.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

- 13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL

e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rosario La Ciacera

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Concetta R. Isola)

IL PRESIDENTE

(Gaetano Scarcella)

Gaetano Scarcella

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Mario Puqłisi)

Mario Puqłisi

Il sottoscritto Segretario comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 Dicembre 1991, n. 44

è stata pubblicata all'Albo on line il _____ col n. _____ per rimanervi per giorni 15 consec. (art. 11, comma 1°);

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO ON LINE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO: 27/05/2024

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
- essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2).

Dalla Residenza Municipale, li 27/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Mario Puqłisi

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO